

COPIA



**COMUNE DI MONTERIGGIONI
PROVINCIA DI SIENA**

Unità organizzativa Proponente Polizia Municipale

Ordinanza n.46 del 17/05/2013

Oggetto: Istituzione temporanea divieto di sosta per asfaltatura in Via del Pozzo nei giorni 23, 24 e 25 maggio 2013.

Il Responsabile

PRESO ATTO della richiesta pervenutaci in data 17/05/2013 dall'Ufficio Tecnico LL.PP. di questo Comune, di emissione di ordinanza di divieto di sosta con rimozione del veicolo onde consentire i lavori di asfaltatura che verranno eseguiti dalla ditta Parri Costruzioni nei giorni 23 24 e 25/05/2013, e comunque fino al termine dei lavori, dalle 08:00 alle ore 18:00 su ambo i lati di Via del Pozzo nel tratto compreso tra Piazza Europa e l'incrocio con Via della Costituzione (come indicato nell'allegata planimetria);

CONSIDERATA la necessità di dover regolamentare, a tutela della pubblica incolumità, del pubblico interesse e per motivi di carattere tecnico, il transito veicolare e la sosta in detto tratto di strada;

AI sensi dell'art. 5, 6, 7 e 159 del D. Lgs. 30. aprile 1992, n. 285, recante Nuovo Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione e attuazione, di cui al D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495;

VISTA la propria competenza all'adozione del presente atto in base alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

ORDINA

l'istituzione del **DIVIETO DI SOSTA** (Fig. II 74 Art. 120 D.P.R. 495/1992), **CON RIMOZIONE COATTA** (Mod. II 6/m Art. 83 D.P.R. 495/1992) nei giorni 23, 24 e 25 maggio 2013 e comunque fino al termine dei lavori, dalle 08:00 alle ore 18:00, su ambo i lati di Via del Pozzo nel tratto compreso tra Piazza Europa e l'incrocio con Via della Costituzione (come indicato nell'allegata planimetria).

La ditta che eseguirà i lavori (“Parri Costruzioni”) è incaricata:

- a) Di apporre la prescritta segnaletica prevista dal D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 (Codice della Strada) e dal relativo Regolamento di esecuzione attuazione, di cui al D.P.R. 16/12/1992, n. 495, adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di scongiurare, sia di giorno che di notte, pericolo per la circolazione veicolare e pedonale; in particolare dovranno essere rispettate le norme contenute negli articoli dal n. 30 al n. 43 del citato D.P.R. in materia di installazioni di opere e cantieri sulle strade e nel DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 2002, Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo (G.U. 26 settembre 2002, n. 226, suppl. straord.)
- b) di curare il mantenimento della succitata segnaletica durante tutto il periodo dei lavori, assumendosi ogni responsabilità penale e civile per qualsiasi danno a persone o cose che la permanenza e/o la cattiva collocazione di segnaletica può causare;
- c) di osservare scrupolosamente tutte le vigenti prescrizioni legislative e regolamentari in materia;
- d) di riparare tutti i danni derivanti alla strada e sue pertinenze dalle opere o depositi eseguiti, compresa la segnaletica stradale;
- e) di provvedere, a sue cura e spese, ad apporre gli opportuni ripari e segnali regolamentari in conformità delle norme del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 (Codice della Strada) e del relativo Regolamento di esecuzione e attuazione, di cui al D.P.R. 16/12/1992, n. 495, al fine di scongiurare, sia di giorno che di notte, pericolo per la circolazione; dovranno in particolare essere rispettate le norme contenute negli articoli dal n. 30 al n. 43 del citato D.P.R. in materia di installazioni di opere e cantieri sulle strade e nel DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 2002, Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo (G.U. 26 settembre 2002, n. 226, suppl. straord.);
- f) ad apporre tutta la necessaria segnaletica allo scopo di avvisare il transito della presenza del cantiere
- g) di far sì che i segnali impiegati nella segnaletica temporanea di cantiere siano percepibili e leggibili di notte e di giorno;
- h) che gli operatori che intervengono nella zona della strada interessata dai lavori siano costantemente visibili tanto agli utenti della strada che ai conducenti di eventuali macchine operatrici; gli stessi sono tenuti a indossare capi di abbigliamento ad alta visibilità secondo le disposizioni delle normative vigenti in materia. Alla sorveglianza della sicurezza degli operatori e degli utenti della strada, a seguito del posizionamento del cantiere, dovrà curare il Direttore dei Lavori ed il responsabile di cantiere, i quali saranno ritenuti responsabili sia civilmente che penalmente per ogni incidente a persone o cose;

COMUNICA

Ai sensi dell'art. 37 comma 3 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, contro il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso gerarchico al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, entro il termine di 60 giorni e con le modalità previste dall'art. 74 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495;

Entro il termine di cui al punto precedente potrà essere inoltre presentato ricorso al T.A.R. Toscana, per motivi di competenza, eccesso di potere o per violazione di legge nei termini e nei modi previsti dall'art. 2 e seguenti della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero, entro 120 giorno al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

A norma della legge 241/90, si rende noto che responsabile del procedimento è il Comandante del Servizio Polizia Municipale.

La presente Ordinanza ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, sarà resa nota al pubblico mediante i prescritti segnali.

AVVERTE

Che nei confronti dei trasgressori verranno adottate le sanzioni di legge

Che il personale designato all'espletamento dei servizi di polizia stradale, cui agli Art. 11 e 12 del D.Lgs. 30/4/1992 n. 285, è incaricato del controllo sull'applicazione del presente provvedimento

Il Responsabile
FtoRossi Alessandro

<p>Per il presente atto:</p> <p><input type="checkbox"/> Si dispone la pubblicazione</p> <p><input type="checkbox"/> Si dispone la comunicazione al Prefetto (art. 135 d. lgs 267/2000)</p> <p style="text-align: center;"><i>Il Responsabile</i> Rossi Alessandro</p>	<p style="text-align: center;"><i>Certificato di pubblicazione</i></p> <p>La presente ordinanza:</p> <p><input type="checkbox"/> E' stata affissa all'albo pretorio del comune il giorno _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi al n. _____ del registro delle pubblicazioni</p> <p style="text-align: center;"><i>Il Responsabile dell' Ufficio Segreteria</i> Masti Manola</p>
<p>Il Sottoscritto Messo Comunale Sig. _____ dichiara di aver notificato il presente atto al repertorio n. _____ in data _____ al Sig. _____ mediante</p> <p><input type="checkbox"/> Notifica ai sensi dell'art. 138 c.p.c., in mani proprie dell'interessato;</p> <p><input type="checkbox"/> Notifica ai sensi dell'art. 139 c.p.c. mediante consegna in busta chiusa a: _____</p> <p><input type="checkbox"/> Notifica ai sensi dell'art. 140 c.p.c. mediante affissione dell' avviso in busta chiusa e sigillata alla porta del destinatario, deposito dell'atto presso la casa comunale ed invio allo stesso di lettera raccomandata A.R. di avvenuto deposito dell'atto;</p> <p><input type="checkbox"/> Notifica ai sensi dell' art. 143 del c.p.c. essendo sconosciuta la residenza, la dimora ed il domicilio del destinatario.</p> <p><input type="checkbox"/> Notifica a mezzo servizio postale ai sensi della L. n° 890 del 1982 e ssmmii</p> <p style="text-align: center;"><i>Il Messo Comunale</i> <i>Il Destinatario</i></p>	